

IPAB per i Minori di Vicenza

Via Durando, 84 - 36100 Vicenza - C.F. 95122480247

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Quale introduzione alla Relazione amministrativo-contabile prescritta dalle normative sembra opportuno far precedere alcune note finalizzate a dare peso e significato ai vari capitoli che rappresentano quanto operato dall'organo deliberante e che dal loro esame devono permettere la possibilità di formulare un giudizio complessivo, sperabilmente positivo, su quanto realizzato.

Al CdA sembra di poter affermare che anche l'anno 2017 ha visto confermata la propria azione tesa a perseguire le finalità statutarie dell'Ente: operare a favore dei minori bisognosi della Città, in continuazione e a memoria di quelle stesse idealità che hanno mosso i 'Padri Fondatori' delle quattro Opere Pie, dalle quali è sorta "IPAB per i Minori di Vicenza".

Al di là del doveroso compito di assicurare il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio 'ereditato', unica fonte di reddito per la realizzazione delle proprie attività, il Consiglio ha proseguito nel suo impegno a ricercare risorse diverse per poter dare risposte aderenti ai sempre nuovi bisogni dei minori e delle loro famiglie (cfr. Relazione Bilancio Preventivo 2018).

Sul piano della propria attività, questa può essere riassunta richiamando quanto svolto per la realizzazione del Progetto unico per gli interventi dell'Ente "Una rete per i minori", sostenuta dal significativo intervento della Fondazione Cariverona che ha erogato un finanziamento di € 60.000 (cfr. Relazione, punto 2). A questo proposito, non può non essere sottolineato che il CdA deve i risultati conseguiti dall'Ente, come viene descritto negli appositi Capitoli, al grande lavoro svolto dal proprio Gruppo Progettuale Operativo, formatosi attorno ai volontari (tre ex Dirigenti Scolastici della Città) che hanno operato in modo encomiabile con passione e professionalità.

Grazie a loro e a tutto il risicato, ma generoso e professionalmente preparato, apparato dirigenziale e amministrativo dell'Ente, IPAB Minori si è confermata, a giudizio del Consiglio sulla scorta dei ritorni pervenuti, punto di riferimento apprezzato e richiesto sia da parte dell'Assessorato alle Famiglie, attraverso le sue valenti Assistenti Sociali, che dalle varie Cooperative Sociali operanti nel settore minori, come pure da

Parrocchie, Associazioni Culturali e Sportive e dalle varie organizzazioni assistenziali Caritas e San Vincenzo presenti in città.

Nel corso del 2017 il CdA ha proseguito nel suo impegno a reperire fonti di finanziamento finalizzate a impinguare le scarse entrate derivanti dal proprio patrimonio. Va positivamente annotato come nel 2017 le attività realizzate abbiano visto un loro significativo aumento grazie ad un notevole incremento, rispetto l'anno 2016, dei contributi in conto capitale (v. Relazione, punto 4-A4) che sono passati da € 5.058 a ben 13.327.00 grazie alla generosità di Fondazioni e di Privati. Tra l'altro, la 'Fondazione Monte di Pietà', storica sostenitrice delle Colonie Marine, da quest'anno interviene unicamente su Progetti all'interno di un Bando Pubblico. In seguito a ciò, il GPO ha prontamente predisposto un "Progetto formazione animatori soggiorni climatici" che è stato ammesso a contributo per un totale di € 3.000. Dai 'numeri' non appare certamente come detta erogazione da parte della Fondazione del Monte non sia stata un puro atto di liberalità e di sola valenza amministrativa, ma un intervento che ha visto: a) il coinvolgimento e l' aiuto delle Assistenti Sociali dell'Assessorato alle Famiglie, comprese quelle del Servizio Territoriale per la Tutela di Minori, nella delicata scelta dei ragazzi da inviare; b) l'organizzazione di un innovativo 'corso di formazione', in quattro incontri distribuiti nel mese di maggio, per gli animatori preposti alla cura dei piccoli ospiti della struttura alberghiera al Cavallino (VE), ma aperto, per avviso pubblico, anche ad altri partecipanti; c) un innovativo quanto utile, e apprezzato per i suggerimenti raccolti per il 2018, 'incontro finale di verifica', al quale hanno partecipato i ragazzi ospitati, i relativi genitori, gli animatori e le Assistenti Sociali coinvolte. Il tutto finalizzato a fissare nei ragazzi i ricordi delle esperienze vissute e ad apprezzarne i risvolti positivi, mentre per genitori, animatori e Assistenti Sociali l'iniziativa ha permesso di toccare con mano la positività del lavoro svolto, pur in presenza di alcune inevitabili carenze e di formulare come detto correttivi e suggerimenti per l'anno 2018.

Né va dimenticata l'attività svolta, grazie al Gruppo Progettuale Operativo (GPO), nella progettazione di nuove proposte di interventi educativi nella scuola, nei doposcuola e nel tempo libero con i Centri Estivi, come pure nell'individuazione dei minori bisognosi di aiuto. Si fa presente che, come prassi, la scelta dei ragazzi viene condotta, secondo i dovuti criteri di trasparenza e di equità, assicurati dai Servizi Sociali e dalle varie realtà coinvolte, tramite i procedimenti prescritti dalle normative in materia.

Tale lavoro ha permesso all'Ente di assicurare il sostegno economico necessario alla partecipazione alle varie iniziative di oltre 150 ragazzi e ragazze in stato di bisogno socio-educativo delle scuole primarie, e in parte secondarie, degli 11 Comprensivi Scolastici della Città. Va ricordato anche che queste attività hanno direttamente e indirettamente coinvolto un migliaio di ragazzi nell'arco dei nove mesi dell'anno scolastico 2016-17. Tutte le attività sono state regolarmente approvate dai rispettivi Organi decisionali delle scuole interessate e sono state inserite e seguite dagli insegnanti all'interno dell'azione "Insieme ce la facciamo", a sua volta parte del progetto complessivo dell'Ente "Una rete per i Minori".

Sembra a questo punto doveroso ricordare che, proseguendo nella sua politica di collaborazione e di sussidiarietà nei confronti dell'Amministrazione Comunale, anche nel decorso anno il CdA ha confermato la propria collaborazione con gli altri due Assessorati vicini e attigui nelle competenze a IPAB Minori: l'Assessorato alla Formazione e allo Sport e l'Assessorato alla Partecipazione. Mentre con il primo il CdA ha continuato e implementato la collaborazione soprattutto nelle attività connesse ai Centri Estivi direttamente regolamentati e gestiti dall'Assessorato alla Formazione e allo Sport, con l'Assessorato alla Partecipazione si è continuato il lavoro di reciproca informazione sulle attività in cantiere e di insostituibile sostegno nella ricerca di spazi, mezzi e strumenti da impiegare per la realizzazione di doposcuola, centri estivi non strettamente comunali, attività ricreative e laboratoriali.

Questa lunga esposizione, sulle modalità di come sono state svolte le varie attività all'interno del Progetto "Una rete per i Minori", vuol essere possibilmente una rappresentazione del modo di operare voluto dal Consiglio che, a nostro giudizio, sta alla base di indubbi risultati conseguiti anche nel 2017.

Lo stato economico-finanziario dell'Ente.

IPAB per i Minori, come si evince dalla presente Relazione, non ha visto nel corso del 2017 sostanziali variazioni-miglioramenti rispetto lo scorso anno, se non fosse per i contributi pervenuti, come sopra riportato, e l'intervento della Fondazione Cariverona specificato in narrazione. Intervento, questo, straordinario e quindi non ripetibile.

Ciò fa dire al Consiglio che la situazione, sotto questo aspetto, rimane nel 2017 purtroppo pressoché invariata. Va pur detto, e con gratitudine, che la Giunta Comunale ha erogato un prezioso contributo che il CdA ha letto come riconoscimento di un'attività svolta secondo progettualità nuove e capaci di interessare, promuovere e coinvolgere, in forma di sussidiarietà a fianco dell'Amministrazione Comunale, molteplici collaborazioni con quanto esiste in Città ed opera a favore di minori bisognosi. Tale contributo, se pur limitato nell'entità, è sentito dal CdA come apprezzamento del lavoro svolto, ma anche come incoraggiamento a proseguire sulla strada prescelta per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ente fin dalla sua istituzione. Di qui nasce l'impegno assunto il 22 febbraio 2018 al momento dell'approvazione del Bilancio Previsionale, ma da menzionare anche in questa sede, perché oggetto di riflessioni e di 'raccomandazioni' fatte presenti all'Amministrazione Comunale anche nel 2017, che venga continuata sia in sede Comunale che Regionale l'azione di sensibilizzazione e di convincimento perché siano previsti atti amministrativi e di legge tali da permettere ad Enti come l'IPAB per i Minori attraverso la loro trasformazione in Fondazione (v. proposta di DLR allo studio in Regione) oppure la loro Fusione con realtà simili.

Ciò sarebbe garanzia di gestioni più snelle e, nel caso di fusione, di sicuri vantaggi derivanti dalle economie di scala che questa comporterebbe. Lo stesso va detto sulla necessità di rivedere, in materia impositiva, il trattamento da riservarsi ad Enti come IPAB per i Minori di Vicenza al fine di ampliarne le possibilità di intervento ad esclusivo interesse e beneficio di minori in difficoltà.

In questo senso il Consiglio di Amministrazione si è mosso anche nel decorso 2017 sia con appelli direttamente rivolti al Sindaco, sia con appositi incontri promossi con la "Commissione Consiliare alla Popolazione". Questa, accanto all'apprezzamento per le attività svolte e per le modalità adottate nella loro realizzazione, si è impegnata a promuovere in sede di Consiglio Comunale atti di indirizzo nei confronti della Giunta per un intervento presso la Regione, perché si attivi nella definizione e approvazione della Legge Regionale di riforma delle IPAB del Veneto, e presso i Deputati vicentini per iniziative volte ad una revisione della legge sull'IMU a favore delle IPAB con esclusive finalità assistenziali in favore di minori bisognosi.

Dal canto suo, il Consiglio ritiene, allo stato attuale delle cose, di ribadire con convinzione l'indifferibilità di una seria riflessione, a partire dall'Amministrazione Comunale che fra qualche mese sarà chiamata a succedere all'attuale, fino alla Regione perché questa, nell'anno di vita che le rimane, trovi lo spazio di riflessione e la capacità di decisioni per assicurare al Veneto una legge di riforma tanto attesa quanto necessaria.

Va infine ricordato che il Consiglio ha avviato e sostanzialmente portato a conclusione tre importanti iniziative: a) è stato concordato con la Direzione dell'ULSS n. 8 'Berica' l'ampliamento della frequenza alla "Scuola in Ospedale" anche per i ragazzi ricoverati frequentanti la scuola media e superiore, prima esclusi; il relativo Protocollo d'Intesa è stato firmato in dicembre 2017; b) la predisposizione di una convenzione con l'Ordine dei Notai di Vicenza e Bassano per promuovere donazioni e lasciti a favore di IPAB per i Minori. Tale Convenzione, i cui testi sono già stati approvati dai rispettivi Consigli, è stata firmata in febbraio 2018; c) altra importante attività, ideata in collaborazione con l'Assessorato alla Comunità e alle Famiglie, riguarda la realizzazione di un "Orto Botanico Spezie Etniche" in una quota parte di circa 100 mq di un terreno di proprietà di questa IPAB. Fruitore di tale iniziativa saranno i beneficiari del progetto S.P.R.A.R (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) in particolare mamme sole con bambini a carico. L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'inserimento sociale di tali nuclei familiari, quali soggetti attivi del loro percorso di accoglienza e integrazione nel tessuto sociale.

A conclusione, sembra non superfluo ribadire quanto il Consiglio ritiene suo preciso dovere, per senso di responsabilità nei confronti della Città per l'incarico ricevuto nel 2014. Ribadire cioè ancora una volta i temi che a proprio giudizio stanno alla base del futuro dell'Ente che amministra:

1. **Accorpamento-fusione** di questa IPAB con altra/e realtà analoghe esistenti in Città (o nel circondario, come prospettato all'interno degli uffici regionali) che porterebbe ad indubbi vantaggi da una conseguente 'economia di scala' (personale, consulenze, gestione del patrimonio...);
2. **Trasformazione dell'IPAB in Fondazione** al fine di snellirne (in parte) le incombenze amministrative e di permetterne l'accesso a specifiche agevolazioni che la legge contempla per gli enti assistenziali, ivi compreso l'accesso al 5 per mille;
3. **Interlocuzione** con il Comune di Vicenza finalizzata a: a) determinare una specifica esenzione dai tributi locali sul patrimonio, essendo l'utile derivante da quest'ultimo unicamente finalizzato agli scopi statuari dell'Ente. Tale specifica e motivata esenzione potrà essere raggiunta anche attraverso l'azione del Legislatore, da sensibilizzare sul tema; b) condividere la finalità dell'Ente quale strumento, nell'ambito dei minori e del loro disagio, rispetto all'azione esponenziale del Comune stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto fin qui esposto, si sente di richiamare, con sentimenti non privi di soddisfazione, quanto di positivo e di nuovo l'Ente ha saputo realizzare anche in quest'anno di attività amministrativa, certamente non sempre tutto svolto in modo perfetto e nella sua interezza.

Di qui anche la disponibilità da parte di tutto il Consiglio di sottoporsi con serenità al giudizio di Comune e Regione a fronte di una appassionata offerta non solo di tempo, ma anche di esperienza e di professionalità, nel seguire e supportare l'Ente ad affrontare e a trovare soluzioni alle immancabili problematiche che si sono presentate.

Non in modo rituale, ma fortemente sentito, il Consiglio conferma la propria riconoscenza per la presenza preziosa e insostituibile dei 'volontari' del Gruppo Progettuale Operativo con la loro messa a disposizione dell'Ente di tempo, esperienza e professionalità. Grazie a loro, l'Ente, nonostante l'esiguità delle somme disponibili, ha potuto realizzare cose giudicate, all'esterno, in modo anche lusinghiero. E ciò sempre, e da parte di tutti, Amministratori compresi, nel segno della gratuità. A tutto questo si accompagna il lavoro svolto con dedizione, scrupolosità e riconosciuta professionalità dal Direttore e dall'Impiegata, che hanno confermato precisione e puntualità nell'espletamento delle loro funzioni, ivi compresa l'assistenza al Presidente e al Consiglio di Amministrazione. Senza dimenticare l'apporto 'severo', ma di sempre disponibile impegno, del Revisore dei Conti. All'iniziativa diretta del Direttore, l'Ente deve anche il rilancio e la risistemazione del proprio Sito, utilissimo strumento per far conoscere all'esterno quanto si muove al nostro interno, come pure una utilissima qualificata e sollecita presenza nella stampa cittadina e veneta.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame è stato acquistato unicamente un frigobar per l'ufficio di Presidenza, per un valore di euro 549,00 necessario a sostituire il pre-esistente, non riparabile.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'Ente, come da formale accertamento richiesto dalla legge e svolto nel corso del 2017, non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

IPAB per i Minori di Vicenza proseguirà con l'implementazione delle proprie finalità statuarie, attraverso una sempre più oculata gestione del patrimonio e delle procedure.

L'operatività degli Uffici sarà orientata al miglior risparmio gestionale e funzionale, anche in relazione alla complessità del procedimento amministrativo; al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione degli

Uffici e per meglio aderire alle disposizioni normative in materia, si prevede l'avvio delle strategie di "obiettivi annui", anche in rapporti a retribuzioni di risultato.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

ATTIVITA' DELL'ENTE

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono stati ricevuti contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2017 l'ente ha ricevuto euro 13.000 come contributi da privati per i fini istituzionali dell'Ente. Si rende qui necessario, in coerenza con il bilancio di previsione per l'anno 2018 -come approvato con deliberazione n° 1 del 22.02.2028- esplicitare come il contributo di euro 60.000,00 proveniente dalla Fondazione "Cariverona" per le attività 2017, trovi effettiva liquidazione nell'anno solare 2018. Pertanto, avendo riconosciuto al contributo la piena visibilità nel progetto "Una rete per i Minori 2017" e verificato come il bilancio 2017 si sia chiuso positivamente anche non contabilizzando tale contributo, si è operata la scelta di imputare la somma al bilancio 2018.

A5) RICAVI E PROVENTI DEI BENI NON STRUMENTALI

I ricavi dei beni non strumentali sono costituiti dagli affitti degli immobili e dai rimborsi dell'imposta di registro e delle spese condominiali sostenute dall'Ente, come evidenziato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Affitti fabbricati	143.397
Rimborso imposta di registro	1.041
Rimborso spese condominiali Via Durando	4.356
Rimborso spese condominiali Via Casermette	9.630
Rimborso spese condominiali Via Cattaneo	2.730
TOTALE	161.154

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria, così suddivisi:

Descrizione	Importo
Rimborso spese varie	100
Altri ricavi non di competenza	-3.532
Storno fondo rischi spese legali	270
Storno fondo svalutazione crediti	4.585
TOTALE	1.423

Gli altri ricavi non di competenza si riferiscono allo storno di affitti erroneamente rilevati.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

L'acquisto di materiale di consumo è così dettagliato:

Descrizione	Importo
Materiale vario	208
Cancelleria	54
Materiale di manutenzione	60
TOTALE	322

B7) PER SERVIZI

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:

SPESE PER PROGETTI

Descrizione	Importo
Progetto Una rete per i Minori	65.687
Attività a favore dei minori	1.982
Spese promozione ente	3.971
TOTALE	71.640

COMPENSI E CONSULENZE

Descrizione	Importo
Amministrative e fiscali	9.340
Legali	847
Tecniche	2.234
Informatiche	1.025
Compensi co.co.co	4.680
Compensi lavoro occasionale	8.400
Contributi INPS, INAIL e IRAP co.co.co e occasionali	1.467
Compensi revisori	2.791
TOTALE	30.784

UTENZE

Descrizione	Importo
Acqua	405
Luce	1.038
Gas	759
Telefono	674
TOTALE	2.876

MANUTENZIONI

Descrizione	Importo
Manut. Fabbricati	10.538
TOTALE	10.538

ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo
Ass. Fabbricati	2.036
Altre assicurazioni	1.003
TOTALE	3.039

ALTRI SERVIZI

Descrizione	Importo
Spese pulizia	805
Servizi amministrativi	49
Servizi bancari	279
Spese condominiali	17.433
Spese viaggi	79
Spese varie	827
Servizi non di competenza	276
Spese postali	76
TOTALE	19.824

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo
Licenza d'uso software	817

B9) COSTI PER IL PERSONALE

IPAB per i Minori di Vicenza, nel corso del 2017, ha assunto tramite concorso pubblico e coerentemente alla dotazione organica, un collaboratore amministrativo (profilo B1 del CCNL) a part-time con contratto a tempo determinato. Le spese per il personale hanno subito quindi una variazione, per ammontare e competenza giuridica, in corso d'anno.

L'Ente si avvale inoltre di un collaboratore occasionale per lo svolgimento della funzione di Segretario-Direttore.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti sterilizzati	Ammortamenti non sterilizzati	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato		0,09	0,09
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato			
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0,00	0,09	0,09

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Ammortamenti sterilizzati	Ammortamenti non sterilizzati	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	2.374,73		2.374,73
Ammortamento impianti generici			
Ammortamento impianti specifici			
Ammortamento macchinari			
Ammortamento attrezzature varie		41,18	41,18
Ammortamento attrezzature sanitarie			
Ammortamento mobili e arredi		357,94	357,94
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	146,00	63,44	209,44
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi trasporto sanitario			
Ammortamento automezzi trasporto anziani			

Ammortamento altri beni materiali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	2.520,73	462,56	2.983,29
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	2.520,73	462,65	2.983,38

ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU CREDITI

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce comprende i costi per oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria, compresi gli interessi attivi dei titoli non immobilizzati, pari a euro 17.126.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato inserito l'ammontare dei tributi dovuti nel 2017. Si evidenzia in questa sede il rilevante gravame derivante dalla tassazione locale sul patrimonio; patrimonio di natura immobiliare dal quale l'Ente deve, per Statuto, ricavare le risorse da investire in attività di tutela e beneficenza a favore della comunità vicentina. Nel corso del 2017 il rinnovo, con diversa formulazione giuridica, di taluni contratti di locazione -per naturali dinamiche-, ha portato all'adozione di formule che consentono una tassazione locale maggiormente agevolata, con diretto beneficio sul quadro complessivo di bilancio.

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone di destinare il risultato di esercizio come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa.

6 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IPAB per i Minori di Vicenza sarà chiamato, anche nel prossimo esercizio finanziario, ad uno sforzo operativo e gestionale sempre maggiore, grazie alle risorse rese disponibili nonché ad alcune scelte strategiche in rapporto ai collaboratori, alla valorizzazione e gestione del patrimonio. L'Ente opererà questa nuova stagione con la certezza di aver sin qui operato appieno le finalità poste alla base della fusione di cui alla sua origine e nel pieno rispetto delle finalità statutarie nonché con il conforto di una contabilità rigorosa e prudente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Mario Zocche